

VareseNews

“Non scendo“: si barrica nell’auto per ore in dogana a Lavena Ponte Tresa

Pubblicato: Venerdì 15 Settembre 2023



Chi è passato dalla dogana di Lavena Ponte Tresa nella mattinata di venerdì 15 settembre ha assistito ad una scena grottesca: c’era un’utilitaria circondata da guardia di Finanza e polizia locale con all’interno una donna. Sul posto in mattinata sono arrivati anche i vigili del fuoco, chiamati dalle forze dell’ordine.

Tutto ripreso da numerosi utenti che hanno contattato varesenews per segnalare quanto stava accadendo, proponendo in video tutto quanto stava accadendo nell’area di valico presidiata dai finanziari della Compagnia di Luino: si tratta dell’ultimo lembo di Italia prima di entrare in Svizzera e presidiato dalle forze dell’ordine dello Stato italiano.

E dalle prime informazioni acquisite, è proprio su questa parola – “Stato“ – che si gioca la partita che ha tenuto in stallo per ore militari e agenti della Locale: la donna all’interno del veicolo, una signora in età matura residente in provincia di Varese, afferma di non riconoscere l’autorità dello Stato italiano, e quindi al momento di presentare i documenti ai finanziari si sarebbe rifiutata di abbassare il finestrino, chiudendosi nell’auto. Così è rimasta la conducente, dalle 8 circa di venerdì, almeno per le sei ore successive.

Un fatto insolito, un “cinema“ a cui hanno assistito migliaia di automobilisti in entrata e in uscita dal Canton Ticino che si sono chiesti cosa stesse accadendo.

Attorno alle 13 sul posto il 118 ha inviato anche un'ambulanza dell'Sos di Cunardo chiamata per un "soccorso persona" in ausilio proprio ai Finanziari. Le forze dell'ordine sono fiduciose che la vicenda possa concludersi nel migliore dei modi, anche se l'atteggiamento della donna, che ha di fatto contravvenuto all'ordine di un'autorità di pubblica sicurezza potrebbe farle passare guai dal punto di vista giudiziario.

Alla base dei controlli richiesti dai finanziari vi sarebbero verifiche legate alla regolarità della tenuta del veicolo guidato dalla donna.

Andrea Camurani

andrea.camurani@varesenews.it